

Codice A1813A

D.D. 21 novembre 2017, n. 3877

L.R. 12/2004 e R.D. 523/1904. Realizzazione di attraversamento, con condotta in PEAD Ø 110 mm contenuta in tubo guaina in acciaio Ø 300 mm, staffata al ponte passante sul Rio CASTELVECCHIO, della S.P. 122, nei pressi della Localita' Tetti Manera, nel Comune di Chieri (TO). Richiedente: S.M.A.T. S.p.A.

In data 19.07.2017 la Società SMAT S.p.A. con sede in Corso XI Febbraio, 14- 10152- Torino C.F. e P.I. 07937540016 ha presentato istanza per il rilascio di un'autorizzazione idraulica e Concessione demaniale per la realizzazione di cui in oggetto consistente in :

realizzazione della rete fognaria in Borgata Falcettini, nel Comune di Chieri (TO) prevedendo nel tratto a pressione:

- posa di una condotta in pressione, in PEAD ad alta densità Ø 110 mm, contenuta all'interno di un tubo guaina in acciaio autoportante Ø 300 mm, che verrà staffato nello spessore dell'impalcato lato monte del ponte in c.a. della Strada Provinciale n° 122 passante sul Rio CASTELVECCHIO;
- posa di due pozzetti, prima e dopo l'attraversamento con la condotta in PEAD staffata al ponte sul Rio, evidenziati sulla planimetria di progetto con P13 e P14 rispettivamente:
 - pozzetto per la fognatura a pressione in conglomerato cementizio sez. int. Cm 100x100 e s min.= 15,00 cm dotato di chiusino in ghisa sferoidale ;
 - pozzetto a struttura monolitica per collegamento a fognatura a pelo libero in cls h = 600 mm diam. int. Di 1000 mm ;

Il progettista afferma che "Il Piano regolatore riporta la delimitazione delle fasce fluviali. In sede di progetto preliminare, trattandosi comunque di un'opera completamente interrata, non si rilevano ostacoli all'eventuale deflusso della piena dei Rii e Torrente presenti sul territorio (...)".

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Ing. Mario VAUDAGNA, costituiti da Relazione Tecnico illustrativa ed idraulica, Relazione Geologico tecnica, Documentazione fotografica dello stato di fatto, Cartografia e da n° 2 Tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Dato atto che è stata effettuata la pubblicazione della domanda di autorizzazione idraulica per quindici giorni consecutivi dal 11.08.2017 al 26.08.2017 all'Albo pretorio digitale del Comune di Chieri (TO) e trasmessi all'Ufficio scrivente il 02.11.2017;

A seguito, dell'esame degli atti progettuali e di quanto osservato sullo stato di fatto (sopralluogo del Settembre 2017), la realizzazione delle opere è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- visto il punto 3.3.2-*Condizioni di esercizio transitorio per i ponti esistenti* della Direttiva 4 del P.A.I., contenente i criteri di compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce "A" e "B";
- vista la Determinazione n° 431 del 23.02.2016 della Regione Piemonte –*Misure di semplificazione per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica e della Concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti*-;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società SMAT S.p.A. ad eseguire le opere previste, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
4. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in

presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
9. qualora in fase istruttoria si rilevassero particolari condizioni di pericolosità e di rischio idraulico che non consentano di autorizzare l'attraversamento in progetto, il Responsabile del Procedimento inviterà il richiedente a svincolare l'infrastruttura dal manufatto esistente, individuando tipologie di attraversamento alternative;
10. qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il concessionario dell'infrastruttura lineare ospitata deve provvedere a sue cure e spese all'adeguamento o rimozione del servizio concesso;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi, compresi :

-assenso del proprietario del manufatto esistente;

-copia o indicazione degli estremi dei provvedimenti autorizzativi dello stesso, se esistenti;

In caso di manufatto esistente non autorizzato o autorizzato con provvedimenti riferiti a normative superate si rimanda all'Allegato A, punto B) della sopraccitata D.D. n° 431 del 23 Febbraio 2016.

Con il presente provvedimento, **nelle more della verifica della legittimità tecnico-amministrativa del ponte interessato dall'impianto** sono autorizzati l'ingresso e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Con successivo atto verrà rilasciato da parte di questo Settore il **provvedimento concessorio** per l'occupazione delle aree demaniali d'alveo, così come previsto dalla L.R. n. 12/2004 e dal regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Arch. Adriano BELLONE)